



COMUNE DI SANTA FLAVIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CLAUSOLA ESECUZIONE IMMEDIATA

N. 51 del 26.05.2021

OGGETTO	TARI 2021 – Disposizioni per il pagamento in acconto.
----------------	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisei** del mese di **Maggio** alle ore **12:55** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Sig. Salvatore Sanfilippo** nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

Nome e Cognome	Funzione	Pres.	Ass.
SANFILIPPO SALVATORE	Sindaco	X	
D'AGOSTINO GIUSEPPE	Vice Sindaco		X
FRICANO FRANCESCO GIUSEPPE	Assessore	X	
VENTURI MADDALENA	Assessore	X	
CAVEZZANO ANTONIA	Assessore	X	
VELLA FRANCESCO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott. Ernesto Amaducci**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che sulla superiore proposta di deliberazione sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1, lett. i, della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, i seguenti pareri:

X	Del Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

- **Esaminata** l'allegata proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area II "Economico – Finanziaria e Informatica" avente ad oggetto "**TARI 2021 – Disposizioni per il pagamento in acconto**", viene ritenuta meritevole di accoglimento;
- **Visto** che la stessa è dotata di parere di regolarità tecnica e contabile favorevole;
- Con votazione unanime favorevole, palesemente espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) **Di accogliere ed approvare** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, e che qui deve intendersi integralmente riportata e trascritta.
 - Successivamente la G.M., con separata votazione e con voti unanimi favorevoli palesemente espressi per alzata di mano delibera di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg. Gen. n. del

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione

GIUNTA MUNICIPALE

n. 07 del 21/05/2021 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: TARI 2021 – Disposizioni per il pagamento in acconto.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 21/05/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li, 21/05/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Proposta n. 07 del 21 maggio 2021

Oggetto: TARI 2021 – Disposizioni per il pagamento in acconto.

Il Responsabile del servizio finanziario sottopone alla Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Visto l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), che ha introdotto la nuova imposta comunale denominata IUC basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe la disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente a sua volta articolata in due tributi, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dai comuni);

Che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge Finanziaria 2020), all'art. 1, comma 738 ha abolito l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Che l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 dispone che *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021.”*

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 07 agosto dell'anno 2014 e s.m.i.;

Viste le Aliquote e le Tariffe TARI approvate per l'anno 2020, determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22 settembre dell'anno 2020;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Valutato che, nelle more dell'approvazione del piano finanziario e della determinazione delle tariffe 2021, occorre, al fine di evitare di acuire ancor di più la crisi di liquidità delle casse comunali, prevedere l'incasso in acconto del tributo affinché si possa provvedere con regolarità al pagamento del servizio di igiene urbana, considerato peraltro, che il servizio di raccolta rifiuti continua ad essere regolarmente espletato;

Richiamata, a tal proposito la nota n. 5648 del 24/03/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito", con la quale la Direzione legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, Ufficio XII, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, precisa che il comma 688 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 "... attribuisce, quindi, ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI prevedendo come unico limite il rispetto della previsione di un numero minimo di due rate semestrali."

La nota 5648/2014 continua puntualizzando che: "Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato nella richiamata circolare n. 1/DF del 2013, essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI."

La richiamata nota 5648/2014 termina affermando che: "Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconto sulla base degli importi versati nell'annualità precedente."

Considerato, pertanto, di stabilire nelle more dell'approvazione del PEF e delle tariffe 2021, il pagamento di un acconto da versare sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARI 2020, oltre il tributo provinciale che resta in vigore come previsto dalla citata legge n. 147/2013;

Ritenuto, pertanto, di proporre la definizione per l'anno 2021 dell'emissione di un acconto pari al 50% da ripartire in due rate di eguale valore delle quattro previste a mente della previsione dell'art. 24, comma 4 del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 07 agosto 2014 e s.m.i., applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31/12/2020 ai fini TARI approvate per l'anno 2020 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22 settembre 2020, oltre il tributo provinciale;

Visto il TUEL, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;

Vista la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020);

Vista la determinazione Sindacale n. 29/1332 del 31/12/2020, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2021;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di prendere atto che, nelle more dell'approvazione del PEF e delle tariffe 2021 della TARI, occorre prevedere il pagamento di un acconto da versare sulla base delle tariffe vigenti ai fini TARI al 31/12/2020, oltre il tributo provinciale che resta in vigore come previsto dalla citata legge n. 147/2013

2) di stabilire l'emissione di un acconto TARI pari al 50% da ripartire in due rate di eguale valore delle quattro previste a mente della previsione dell'art. 24, comma 4 del Regolamento comunale per l'applicazione della IUC-TARI, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 07 agosto 2014 e s.m.i., applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31/12/2020 ai fini TARI approvate per l'anno 2020 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22 settembre 2020, oltre il tributo provinciale;

3) di stabilire che il tributo TARI è versato al Comune di Santa Flavia secondo le modalità previste dalla previsioni di legge e regolamentari vigenti;

4) di dare atto che il tributo provinciale resta in vigore come previsto dall'art. 1, comma 666, della legge n. 147/2013;

5) di dare atto che si effettuerà la trasmissione del conguaglio ad approvazione del PEF e delle tariffe 2021, a saldo del 100 % dell'importo dovuto dal contribuente per l'anno 2021, stante l'obbligo di copertura del costo del servizio RSU secondo normativa vigente;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Santa Flavia, lì 21 maggio 2021

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to (Dr. Angelo Benfante)



